



CITTÀ DI MONTESARCHIO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Borgo San Francesco, 8 – 82016 Montesarchio (BN) – tel 0824 892200-892111 – C.F. 80000980625

Cod. ISTAT 062043 – email: protocollo@comune.montesarchio.bn.it – pec: protocollo@pec.comune.montesarchio.bn.it



(Mandatario)

Via Molise, 23 – 82020 Campolattaro (BN)

tel. 0824 858082 – fax 0824 063111 –

P.IVA 01042140622 – C.F. NRCPQL68R07Z1338

e-mail studio@ingcon.it – pec: pasquale.narciso@ingpec.eu

(Mandante)

dott. geol. Giuseppe PALMA

Via Provinciale, snc – 83020 Contrada (AV)

P.IVA 03048470649 – C.F. PLMGPP88L03A773V

mail: giuseppe.palma88@gmail.com – pec: geo.giuseppopalma@pec.it



(Mandante - G. P.)

dott. ing. Michele Nardone

C.da Piana, 182 - Morcone (BN)

Cell. 366 4003507

e-mail: nardone.michele88@gmail.com

1	SETTEMBRE 2022	P.N.	EMESSO PER APPROVAZIONE		
N.	DATA	DA	DESCRIZIONE	CONTROLLATO	APPROVATO
EDIZIONE					
OGGETTO: DECRETO MINISTERO INTERNO 23/02/20211, CONTRIBUTI LEGGE 30/12/2018, N. 145 ART. 1 COMMA 139 E SEGUENTI PER INTERVENTI DI INVESTIMENTI RELATIVI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE E DEI TRATTI TORRENTIZI IN LOCALITÀ MONACA II CUP: C74H20001390001				ELABORATO: 14	
FASE: PROGETTO ESECUTIVO			ELABORATO: RELAZIONE SULLE INTERFERENZE		SCALA:
A TERMINE DELLE VIGENTI LEGGI, QUESTO ELABORATO NON POTRÀ ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O COMUNICATO AD ALTRE PERSONE E/O ENTI SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE.			RESPONSABILE AREA E RUP: dott. ing. Domenico DUILIO		PROGETTO: RTP NARCISO dott. ing. Pasquale NARCISO

SOMMARIO

PREMESSA..... 3

ELENCO DELLE POSSIBILI INTERFERENZE 3

INTERFERENZE SISTEMATICHE 4

INTERFERENZE PUNTUALI 4

MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE 4

RILIEVO E SEGNALAMENTO DELLE RETI DEI SOTTOSERVIZI..... 4

PREMESSA

La presente relazione specialistica ha per oggetto il censimento e la descrizione delle possibili interferenze rilevate in fase di progettazione relative ai **“Lavori di sistemazione idrogeologica dei versante e dei tratti torrentizi in località monaca II”**.

Il progetto è finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico del territorio comunale e pertanto prevede la risoluzione di problematiche quali la sistemazione di versanti franati, la regimazione di acque superficiali, la pulizia di attraversamenti e cunette esistenti, il rifacimento di un attraversamento stradale attualmente dissestato e intasato e il ripristino di tratti di strada con lesioni e smottamenti.

La zona interessata dagli interventi è la strada provinciale n. 4 presente in località Monaca II, sulle quali verranno eseguiti i seguenti interventi:

- Scavo di pulizia generale eseguito con mezzi meccanici e ripristino a monte e a valle dell'attraversamento esistente che funge da scolo per le acque superficiali;
- Realizzazione di una paratia di pali dalla lunghezza di 110 m sotto il ciglio stradale per il contenimento dei fenomeni franosi in atto. La paratia sarà composta da n. 92 pali dal diametro di 80 cm, lunghezza 21 m, con interassi da 120 cm e con sovrastante trave di coronamento rettangolare dalle dimensioni di 100x80 cm;
- Pulizia e riprofilatura versanti stradali;
- Rifacimento del ciglio stradale e pulizia delle cunette esistenti;
- rifacimento della fondazione stradale e degli strati di usura con spessori e materiali adeguati;
- rifacimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- installazione di idonee barriere stradali non in sicurezza.

Per tutte le opere da realizzare sono previsti scavi e rinterri, con riutilizzazione in sito del materiale per circa 1000 m³.

ELENCO DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

La posa di opere di sostegno profonde, la ri-profilatura dei versanti, il ripristino di attraversamenti e tombini e il rifacimento della fondazione e del manto di usura stradale consentiranno il ripristino delle condizioni di sicurezza e di fruibilità ai cittadini del tratto interessato dai lavori. È importante considerare che tutti gli interventi saranno eseguiti nell'ambito di una zona agricola dove mancano informazioni complete sullo stato di fatto delle reti e dei sotto servizi e degli allacciamenti privati. Questa situazione deriva dal fatto che la realizzazione delle infrastrutture a rete e dei sottoservizi è avvenuta in fasi successive senza un piano unitario. Inoltre, normalmente gli allacci delle utenze private sono stati eseguiti, previa autorizzazione, dai diretti interessati; mentre gli interventi d'integrazione e/o riparazione degli impianti, sono stati eseguiti senza una progettazione di base, ossia direttamente dal

servizio manutenzione del comune o degli enti preposti alla gestione delle reti (Enel, Telecom, Gestore rete gas, Gestore acque pubbliche, etc).

Bisogna quindi considerare che con buona probabilità **durante i lavori si potranno presentare situazioni impreviste e al momento non prevedibili, d'interferenza tra i lavori di messa in sicurezza e le reti di distribuzione presenti nel sottosuolo**, tuttavia, come detto, non è possibile prevederne la posizione e il numero esatto poiché queste potranno essere individuate solo con l'apertura degli scavi. Per questa ragione e trovandoci in aperta campagna in zona esterna al centro abitato, nel computo delle opere non sono stati quantificati i costi riguardanti le risoluzioni delle interferenze. Tale scelta è motivata anche dal fatto che trattandosi di un intervento limitato alla realizzazione di palificate e alla sistemazione della strada, le interferenze dovrebbero essere facilmente risolte con la stessa esecuzione delle opere senza aggravio di costi, o nei casi particolari, avere comunque un'incidenza economica di modesta entità. I costi per le eventuali opere o interventi di risoluzione delle interferenze potranno in ogni caso essere coperti dalle somme disponibili alla voce "imprevisti" del Quadro Economico.

Sotto l'aspetto tecnico possiamo prevedere due tipologie d'interferenze:

- ✓ interferenze puntuali;
- ✓ interferenze sistematiche.

INTERFERENZE SISTEMATICHE

Le interferenze sistematiche sono quelle che si ripetono su tutto l'ambito d'intervento e che possono essere risolte con interventi e prescrizioni standard di tipo generale.

La tipologia d'interferenza che si potrà presentare con maggiore frequenza è quella tra le palificate e i sottoservizi. In questi casi, le eventuali interferenze saranno risolte facendo segnalare le reti ai rispettivi gestori.

INTERFERENZE PUNTUALI

Sono quelle che, per la loro unicità, richiedono un intervento specifico per la loro risoluzione e che non può essere generalizzato ne semplificato.

In questi casi particolari, prima di procedere si dovrà prendere contatto sia con l'ufficio manutenzione del Comune che con l'ente gestore della rete di servizio (Telecom, Gestore gas, Enel, etc.) al fine di concordare e coordinare gli interventi.

Nel caso in esame si evidenzia la presenza di linee aeree di telefono e elettricità con pali in prossimità del ciglio stradale che comunque non dovrebbero interferire con le opere da realizzare.

MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE

RILIEVO E SEGNALAMENTO DELLE RETI DEI SOTTOSERVIZI

Al fine di limitare i rischi d'interferenze con i sottoservizi presenti con il supporto dell'Ufficio

Manutenzioni del Comune sarà svolta un'attività di rilievo e segnalamento in superficie del percorso e possibilmente della profondità degli elementi in modo da poter stabilire le regole di esecuzione dei lavori ed evitare l'insorgenza di situazioni pericolose sia per i lavori da eseguire, sia per l'esercizio delle reti.

L'acquisizione della posizione dei sottoservizi sarà effettuata chiedendo direttamente ai gestori le informazioni necessarie e se disponibili le planimetrie con indicata la posizione degli impianti. Non sempre però, anzi quasi mai, tali dati informativi circa la presenza dei sottoservizi sono esaustivi. Per questo si procederà prima dell'inizio dei lavori, con l'esecuzione di indagini esplorative preliminari finalizzate alla individuazione plano-altimetrica dei sottoservizi presenti ed in maniera specifica, delle condutture gas con l'impiego di localizzatori. Mediante localizzatori a induzione o georadar ad architettura semplificata è possibile tracciare al suolo i sottoservizi individuati per un rapido screening prima di iniziare una qualsiasi operazione di scavo.